

# GAL PATAVINO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA S. STEFANO SUPERIORE, 38 - MONSELICE (PD) 35043
Codice Fiscale	03748880287
Numero Rea	PD 334232
P.I.	03748880287
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	702100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	144	144
II - Immobilizzazioni materiali	5.481	5.525
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	10
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>5.625</b>	<b>5.679</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	291.566	307.572
<b>Totale crediti</b>	<b>291.566</b>	<b>307.572</b>
IV - Disponibilità liquide	66.210	22.601
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>357.776</b>	<b>330.173</b>
D) Ratei e risconti	5.944	4.792
<b>Totale attivo</b>	<b>369.345</b>	<b>340.644</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	1.006	912
VI - Altre riserve	3.853	2.063
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	323	1.884
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>25.182</b>	<b>24.859</b>
B) Fondi per rischi e oneri	6.000	6.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.783	16.022
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.900	265.522
<b>Totale debiti</b>	<b>263.900</b>	<b>265.522</b>
E) Ratei e risconti	55.480	28.241
<b>Totale passivo</b>	<b>369.345</b>	<b>340.644</b>

## Conto economico

**31-12-2019 31-12-2018**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.420	46.580
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	196.815	295.007
altri	5.083	491
Totale altri ricavi e proventi	201.898	295.498
Totale valore della produzione	264.318	342.078
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	626	2.542
7) per servizi	197.022	277.784
8) per godimento di beni di terzi	3.699	3.576
9) per il personale		
a) salari e stipendi	39.804	40.100
b) oneri sociali	10.318	6.587
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.177	3.065
c) trattamento di fine rapporto	4.177	3.065
Totale costi per il personale	54.299	49.752
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.386	1.295
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.386	1.295
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.386	1.295
14) oneri diversi di gestione	4.188	3.040
Totale costi della produzione	261.220	337.989
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.098	4.089
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	8
Totale proventi diversi dai precedenti	4	8
Totale altri proventi finanziari	4	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.110	780
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.110	780
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.106)	(772)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.992	3.317
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.669	1.433
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.669	1.433
21) Utile (perdita) dell'esercizio	323	1.884

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Gli importi sono indicati in unità di Euro.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;  
n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;  
n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);  
n. 8) oneri finanziari capitalizzati;  
n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;  
n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;  
n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;  
n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;  
n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;  
n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;  
n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;  
n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;  
nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Disciplina transitoria**

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Altre informazioni**

### **Conversioni in valuta estera**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta estera.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 5.625.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 54.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle spese sostenute per il deposito del marchio "Le Fate" e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 144.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 5.481.

In tale voce risultano iscritti:

- mobili e arredamento;
- macchine d'ufficio elettroniche;
- attrezzature, altri beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

## Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Coefficienti ammortamento	
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura	15%
<b>Altri beni</b>	
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12%
Arredamento	15%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

## CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III sono state azzerate.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2018 erano composte da crediti immobilizzati.

### Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Nell'esercizio precedente si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo. In questa voce erano iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	5.625
Saldo al 31/12/2018	5.679
Variazioni	-54

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	144	24.882	10	25.036
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	19.356		19.356
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	144	5.525	10	5.679
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	0	1.635	-	1.635
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	4.819	-	4.819
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	0	1.386		1.386
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	4.526	(10)	4.516
Totale variazioni	0	(44)	(10)	(54)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	144	20.209	-	20.353
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	14.728		14.728
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	144	5.481	-	5.625

## IMMOBILIZZAZIONI

### Rivalutazioni immobilizzazioni

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 357.776. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 27.603.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 291.566.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 16.006.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

### CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	7.442	2.742	10.184	10.184
Crediti verso altri	251.184	-15.653	235.531	235.531
Crediti tributari	48.946	-3.095	45.851	45.851
<b>Totale crediti</b>	<b>307.572</b>	<b>-16.006</b>	<b>291.566</b>	<b>291.566</b>

### Crediti commerciali

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e l'eventuale fondo svalutazione crediti. Tali crediti sono relativi a fatture emesse ai soci per prestazioni di servizi, non ancora incassate al 31/12/2019.

## Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione e riguardano:

- contributo maturato relativo al funzionamento Tipo Intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL competenza 2018-2019 per euro 128.569 corrispondenti all'80% delle spese ammissibili sostenute;
- contributi maturati relativi al progetto "Dai Colli all'Adige 2020 – Patavino Resiliente" gestito direttamente dal GAL tramite l'Intervento 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza – Fruibilità dei territori rurali" e tramite i contributi maturati verso la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per euro 91.682;
- contributi maturati relativi al Tipo di Intervento 19.3.1 Cooperazione, progetto interterritoriale "Veneto Rurale" e progetto transnazionale "He.A.R.T" (Rural Art) per euro 10.087 competenza 2018-2019 corrispondenti al 100% delle spese ammissibili sostenute;
- contributi maturati relativi al progetto "T.E.R.R.I.T.O.R.I. BIO" per euro 3.771 competenza 2018-2019;
- contributi maturati relativi al progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo "Tech it Easy" per euro 1.390 corrispondenti al 100% delle spese ammissibili sostenute;
- altri crediti per euro 32.

Nel corso dell'esercizio sono iniziate le attività del progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo "Tech it Easy", in collaborazione con Cescot Padova che si concluderà entro il 2020, salvo proroghe che si rendessero necessarie a seguito dell'emergenza sanitaria.

## Crediti tributari

La voce crediti tributari comprende:

- Ires c/credito per euro 799;
- Iva relativa al 2018 in corso di utilizzo in compensazione per euro 21.164;
- Iva 2019 per euro 23.888.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 66.210, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 43.609.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	172	71	243
Depositi bancari e postali	22.429	43.538	65.967
<b>Totale</b>	<b>22.601</b>	<b>43.609</b>	<b>66.210</b>

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 5.944. Si riferiscono a costi assicurativi e di locazione.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.152.

La voce Risconti comprende la polizza assicurativa RC amministratori, la fideiussione per l'anticipo concesso da AVEPA, la polizza assicurativa RC per la sede e l'anticipo del pagamento del canone annuale per l'utilizzo della sede di Ca' Emo.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 25.182 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 323.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	20.000			20.000
Riserva legale	912	94		1.006
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.062	848		2.910
Riserva statutaria		942		942
Altre riserve	1			1
Totale altre riserve	2.063			3.853
Utile (perdita) dell'esercizio	1.884	-1.884	323	323
Totale patrimonio netto	24.859	-	323	25.182

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

## Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari ad Euro 1.

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 6.000 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 0.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 18.783.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 4.177.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 18.783 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia, al netto degli utilizzi, una variazione in aumento di euro 2.761.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 263.900.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.622.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo
Debiti verso banche	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	4.007	262	4.269	4.269
Debiti tributari	8.409	-1.662	6.747	6.747
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.425	-1.979	5.446	5.446
Altri debiti	245.681	1.757	247.438	247.438
<b>Totale debiti</b>	<b>265.522</b>	<b>-1.622</b>	<b>263.900</b>	<b>263.900</b>

### Debiti verso fornitori

La voce debiti verso fornitori comprende debiti per fatture ricevute e non ancora saldate al 31/12/2019 per euro 1.609 e fatture da ricevere per euro 2.660.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 6.747 relativo ai Debiti tributari composti principalmente da ritenute relative a lavoro dipendente per euro 3.369 e a ritenute relative a lavoro autonomo per euro 2.464.

Le imposte correnti sono state iscritte in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono composti prevalentemente da:

- Inps c/contributi per euro 1.258;
- Contributi previdenziali collaboratori per euro 2.947;
- Ratei contributi per euro 1.213.

### Altri debiti

Gli altri debiti sono rappresentati da:

- euro 241.389 relativi all'anticipo erogato da AVEPA, pari al 25% del contributo totale concesso per l'intervento 19.4.1 "funzionamento del GAL";
- euro 4.260 per ratei ferie e permessi non goduti dal personale dipendente;
- euro 1.789 per debiti verso personale dipendente.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	263.900	263.900

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 55.480.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 27.239.

I risconti passivi si riferiscono principalmente al rinvio agli anni successivi delle quote di funzionamento di competenza 2020 per euro 580 versate anticipatamente, dei contributi versati dai Comuni per euro 21.821 per le attività del GAL e di una quota di contributi per il co-finanziamento progetto "Dai Colli all'Adige 2020 - Patavino Resiliente" per euro 32.725.

I ratei passivi ammontano ad euro 354.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a euro 62.420, e riguardano:

- ricavi per le quote di funzionamento versate dai Soci per euro 15.840, al netto del rinvio al 2020 di euro 580;
- ricavi per le prestazioni di servizi riservate ai Soci per euro 46.580.

### **Contributi in conto esercizio**

La voce contributi in conto esercizio ammonta a euro 196.815 ed è così dettagliata:

- Contributo di competenza per il Tipo di Intervento Tipo Intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL" per euro 127.782;
- Contributi maturati relativi al progetto "Dai Colli all'Adige 2020 – Patavino Resiliente" gestito direttamente dal GAL tramite l'Intervento 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza – Fruibilità dei territori rurali" e tramite i contributi maturati verso la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per euro 58.957; al netto del rinvio per euro 32.725 per attività future.
- Contributi di competenza per il Tipo di Intervento 19.3.1 Cooperazione, progetto interterritoriale "Veneto Rurale" e progetto transnazionale "He.A.R.T" (Rural Art) per euro 5.437;
- Contributi di competenza per il progetto "T.E.R.R.I.T.O.R.I. BIO" per euro 3.249;
- Contributi di competenza per il progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo "Tech it Easy" per euro 1.390 corrispondenti all'100% delle spese ammissibili sostenute.

### **Altri ricavi e proventi**

La voce altri ricavi e proventi ammonta a euro 5.083 e si riferisce a contributi da terzi, rimborsi utenze, vendita cespiti usati, abbuoni e sopravvenienze attive.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano ad euro 626 (cancelleria e piccole attrezzature).

I costi per servizi ammontano ad euro 197.022 e comprendono:

- servizi di pubblicazione e commercializzazione euro 440;
- sicurezza euro 416;

- rimborso spese dipendenti euro 148;
- rimborso spese chilometriche dipendenti euro 379;
- prestazioni tecniche euro 90.611;
- energia elettrica euro 1.406;
- gas - acqua - combustibili euro 1.334;
- servizi e spese per pulizia euro 2.766;
- pubblicità euro 549;
- manutenzioni e riparazioni euro 50;
- manutenzioni e assistenza tecnica contrattuale euro 1.693;
- visite mediche dipendenti euro 296;
- spese postali euro 31;
- consulenze amministrative euro 3.136;
- assicurazioni euro 3.012;
- emolumenti amministratori euro 9.805;
- compenso revisore euro 4.310;
- corsi e formazione personale euro 416;
- contributi previdenziali amministratori e revisore euro 2.309;
- collaborazioni occasionali euro 400;
- forniture e spese gestione diretta euro 70.250;
- consulenze legali euro 936;
- spese tenuta paghe euro 1.030;
- spese telefoniche euro 1.070;
- spese bancarie euro 229.

I costi per godimento per di beni di terzi (canone sede e noleggio stampante) sono pari a euro 3.699.

I costi per il personale ammontano ad euro 54.299 e comprendono:

- salari e stipendi euro 39.804;
- oneri sociali (Inps, Inail, etc) euro 10.318;
- accantonamento TFR euro 4.177.

I costi per gli ammortamenti sono pari ad euro 1.386.

I costi per gli oneri diversi di gestione (quote associative, vidimazione, libri, diritti CCIAA, valori bollati, etc) sono pari ad euro 4.188.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 261.220.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto le imposte correnti stimate da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- dati sull'occupazione;
- compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci;
- impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9);
- informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.);
- informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.);
- informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.);
- informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.;
- prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.);
- azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4);
- proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies).

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti nel 2019 è stato di n. 2 impiegate. Alla fine del 2018 il GAL aveva attivato una procedura di selezione pubblica per la sostituzione di maternità. La nuova dipendente è stata assunta con contratto CCNL, quarto livello, tempo pieno, dal 21 Novembre 2018 al 01 Ottobre 2019.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori
<b>Compensi</b>	9.805

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi agli amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

### **Ammontare complessivo dei compensi corrisposti al revisore legale**

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato corrisposto al revisore legale un compenso pari a 4.310 euro.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Si precisa che successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C..

### **Emergenza COVID - 19**

L'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del COVID-19 ha comportato: modifiche organizzative del personale e di gestione degli uffici; la sospensione di alcune attività progettuali.

Organizzazione del personale e gestione degli uffici sono state adeguate alla contingenza sanitaria nel rispetto delle disposizioni ministeriali e regionali; mentre le attività progettuali non consentite dalle norme (es. attività di sportello al pubblico; animazione e concertazione in presenza con portatori di interesse locali; corsi di formazione in presenza, organizzazione di iniziative con gruppi di persone...) sono state annullate.

Dove possibile, le attività sono state realizzate a distanza con il supporto delle nuove tecnologie.

Per le attività che non possono essere realizzate a distanza, la Società sta usufruendo delle proroghe dagli enti finanziatori (Autorità regionali, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo) in attesa degli aggiornamenti normativi e dispositivi.

Non vi sono impatti di rilievo da segnalare sulla liquidità o sulla gestione finanziaria del GAL per il 2019 a seguito dell'emergenza sanitaria in quanto la continuità aziendale è stata garantita ed è rimasta equilibrata la dinamica "sostenimento del costo su progetto finanziato-riciesta di rimborso del finanziamento".

Nel 2020, inoltre, non si segnalano significativi discostamenti nelle tempistiche rispetto all'anno precedente nel pagamento dei servizi erogati dalla Società da parte dei mandatarî.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

### Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

#### Comma 125, 126, 127 L. 124/2017– Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto i seguenti contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017 (modificato in art. 1 comma 125-bis della medesima legge):  
SOGGETTO RICEVENTE: GAL PATAVINO SOCIETA' CONSORTILE E RESPONSABILITA' LIMITATA - C.F. 03748880287

#### CAUSALE: VERSAMENTO QUOTA FUNZIONAMENTO (CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE)

Nominativo	Causale	Importo	Data accreditato
APPE	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	01/03/19
Ascom	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	12/02/19
BCC Banca Annia	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	18/11/19
Banca MPS	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	19/02/19
C.C.I.A.A. di Padova	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	13/12/19
Cantina Colli Euganei	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	30/10/19
CIA Padova	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	17/01/19
CNA Padova	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	19/06/19
Coldiretti di Padova	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	08/03/19
Comune Candiana	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	07/03/19
Comune Conselve	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	30/05/19
Comune Este	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	06/12/19
Comune Monselice	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	28/03/19
Comune Montagnana	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	18/02/19
Comune Sant'Elena	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	07/08/19
Comune Teolo	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	03/05/19
Comune Urbana	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	17/07/19

Comune Vighizzolo	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	15/04/19
Comune Villa Estense	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	27/05/19
Confagricoltura	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	28/02/19
Confesercenti del Veneto Centrale	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	19/06/19
Cons. Agrario del Nordest	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	20/02/19
Cons. Agrario del Nordest	Quota Funzionamento GAL 2020	300,00	24/12/19
Cons. Bonifica Adige Euganeo	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	16/10/19
Cons. Bonifica Bacchiglione	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	23/01/19
Cons. Tutela vini DOC Merlara	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	05/07/19
Cons. Vini Doc Colli Euganei	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	17/06/19
Conselve Vigneti e Cantine	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	18/11/19
CTG La Torre	Quota Funzionamento GAL 2019	140,00	31/01/19
Parco Colli Euganei	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	04/03/19
Strada del Vino Colli Euganei	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	04/11/19
UNPLI	Quota Funzionamento GAL 2019	280,00	29/04/19
UNPLI	Quota Funzionamento GAL 2020	280,00	31/12/19
Confartigianato Imprese Padova	Quota Funzionamento GAL 2019	300,00	05/03/19

## CAUSALE: PAGAMENTO CORRISPETTIVO (IVA ESCLUSA) PER PRESTAZIONE DI SERVIZI

Nominativo	Causale	Importo	Data accredito
360 Degrees Film srl	Rimborso utenze Ca' Emo	246,00	25/10/2019
Advanced Electronics	Cessione IMAC21 del 2011, usato	164,00	17/05/2019
Advanced Electronics	Cessione IMAC21 del 2011, usato	164,00	07/06/2019
Advanced Electronics	Cessione IMAC21 del 2011, usato	164,00	18/07/2019
APPE	Prestazione Servizi ai Soci 2019	1.100,00	02/08/2019
Ascom	Prestazione Servizi ai Soci 2019	2.500,00	02/08/2019
BCC Banca Annia	Prestazione Servizi ai Soci 2019	1.940,00	02/08/2019
Banca MPS	Prestazione Servizi ai Soci 2019	2.500,00	12/09/2019
Cantina Colli Euganei	Prestazione Servizi ai Soci 2019	1.100,00	02/08/2019
CIA	Prestazione Servizi ai Soci 2019	2.500,00	02/08/2019
CNA	Prestazione Servizi ai Soci 2019	2.500,00	02/08/2019
Coldiretti	Prestazione Servizi ai Soci 2019	2.500,00	02/08/2019
Comune Villa Estense	Prestazione Servizi ai Soci 2019	134,00	26/08/2019
Comune Candiana	Prestazione Servizi ai Soci 2019	540,00	26/08/2019
Comune Conselve	Prestazione Servizi ai Soci 2019	540,00	26/08/2019
Comune Este	Prestazione Servizi ai Soci 2019	1.100,00	25/11/2019
Comune Monselice	Prestazione Servizi ai Soci 2019	1.100,00	26/08/2019
Comune Montagnana	Prestazione Servizi ai Soci 2019	540,00	26/08/2019
Comune Sant'Elena	Prestazione Servizi ai Soci 2019	148,00	29/08/2019
Comune Teolo	Prestazione Servizi ai Soci 2019	540,00	26/08/2019
Comune Urbana	Prestazione Servizi ai Soci 2019	148,00	26/08/2019
Comune Vighizzolo	Prestazione Servizi ai Soci 2019	148,00	26/08/2019
Confagricoltura	Prestazione Servizi ai Soci 2019	2.500,00	02/08/2019
Confartigianato Imprese Padova	Prestazione Servizi ai Soci 2019	2.500,00	02/08/2019
Confesercenti del Veneto Centrale	Prestazione Servizi ai Soci 2019	2.500,00	02/08/2019
Cons. Agrario Nord Est	Prestazione Servizi ai Soci 2019	2.500,00	02/08/2019
Cons. Bonifica Adige Euganeo	Prestazione Servizi ai Soci 2019	2.500,00	16/09/2019
Cons. Vini DOC C.E.	Prestazione Servizi ai Soci 2019	302,00	02/08/2019

Cons. Vini DOC Merlara	Prestazione Servizi ai Soci 2019	2.500,00	02/08/2019
Conselve Vigneti e Cantine	Prestazione Servizi ai Soci 2019	1.100,00	02/08/2019
Pro Loco Monselice	Rimborso utenze Ca' Emo	82,00	08/11/2019
Strada del Vino Colli Euganei	Prestazione Servizi ai Soci 2019	1.100,00	03/09/2019
Sturaro Paola	Cessione IMAC21 del 2013, usato	205,00	17/04/2019
Wreko srl	Cessione IMAC21 del 2013, usato	205,00	17/04/2019

#### CAUSALE: EROGAZIONE DI CONTRIBUTI

Nominativo	Causale	Importo	Data accredito
AVEPA	Misura 7.5.1 - saldo	63.705,00	21/03/19
AVEPA	Misura 19.4 - Funzionamento 2018	159.773,96	11/07/19
Comune Galzignano Terme	Contributo per attività GAL	1.472,00	09/12/19
Consorzio Bon. Bacchiglione	Contributo per attività GAL	2.500,00	26/06/19
Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	Patavino Resiliente 2° acconto	21.737,36	03/12/19

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 323 , come segue:

- il 5%, pari a euro 16,15, alla riserva legale;
- il 50%, pari a euro 161,50, alla riserva statutaria;
- euro 145,35 alla riserva straordinaria.